

“INSEGNANTI A SCUOLA DI ALIMENTAZIONE”

Scuola che promuove salute:
dalle indicazioni ministeriali
all'applicazione di buone pratiche.

Condivisione proposte progettuali anno scolastico 2019-2020.

Prof ssa Maria Paola Minetti Dirigente Scolastico
Dr ssa Daniela Novelli Assistente Sanitaria

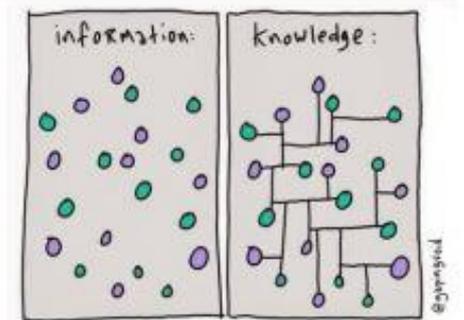
IC Galilei
ASL AL

Affronteremo:

- ❑ Buona pratica :
 - ✓ cosa intendiamo per BP?
 - ✓ dove troviamo le BP?
 - ✓ come si costruisce una BP?
 - ✓ quale metodologia?

- ❑ Indicazioni ministeriali

- ❑ Proposte a.s. 2019-2020





**Quando parliamo di Buona Pratica,
cosa intendete?**

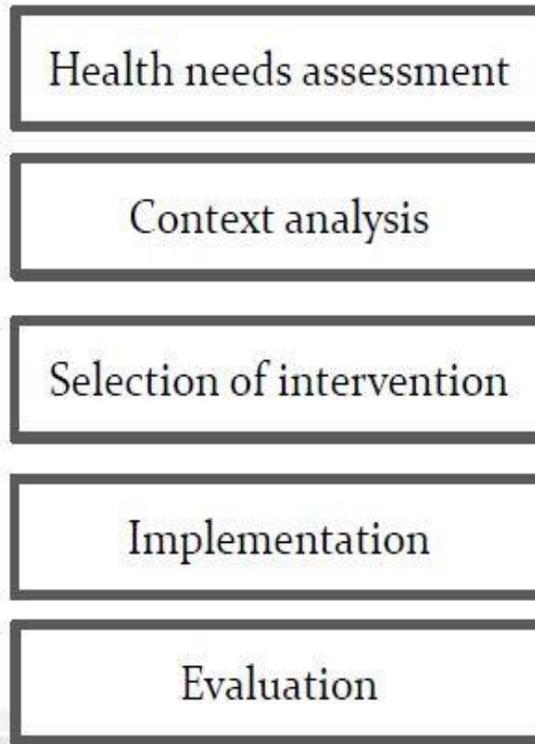
Le buone pratiche nella letteratura della prevenzione: due visioni prevalenti e complementari



Approccio
*evidence-
based*



European Monitoring Centre
for Drugs and Drug Addiction



Kahan and
Goodstadt
2001 (IDM)

Approccio di
processo



IPEST: Un passaggio dalle «Buone Pratiche» a strumenti fruibili per la progettazione di interventi di prevenzione
Caristia S, Faggiano F settembre 2018

Cos'è una Buona Pratica:

È un intervento, una attività, un programma che “in armonia con i principi, i valori, le credenze e le prove di efficacia e ben integrato con il contesto ambientale, è tale da poter raggiungere il miglior risultato possibile in una determinata situazione.

(Kahan e Goodstadt, 2011)

A cosa serve una Buona Pratica?

- A certificare la qualità di pratiche già scritte al fine di favorire la loro valorizzazione e la loro diffusione;
- A favorire la costruzione di progetti e interventi di qualità basati sulle evidenze (es. metodologia);
- A formare gli operatori (scuola, sanità, enti locali, cooperative) che intendono descrivere in maniera efficace le proprie pratiche (passaggi fondamentali e caratteristiche metodologiche ;
- A sostenere le scelte dei decisori di tutti i settori della società circa progetti di qualità ed efficaci.

La buona pratica risponde a criteri di:

Efficacia pratica: capacità di un progetto di raggiungere gli obiettivi prefissati (Leone, Prezza 1999)

Trasferibilità: analisi delle condizioni sotto le quali un programma può essere ritenuto efficace, e quindi utilizzato, in contesti diversi da quello nel quale è stata testata la sua efficacia, massimizzandone i potenziali risultati

Sostenibilità: le capacità di un progetto di mantenere i propri vantaggi per le comunità e le popolazioni oltre alla loro fase iniziale di implementazione. Azioni sostenibili possono continuare ad essere realizzate, tenendo conto dei limiti dati dai finanziamenti, dalle competenze, dalle infrastrutture, dalle risorse naturali e dalla partecipazione da parte dei portatori di interesse (WHO, 2005)

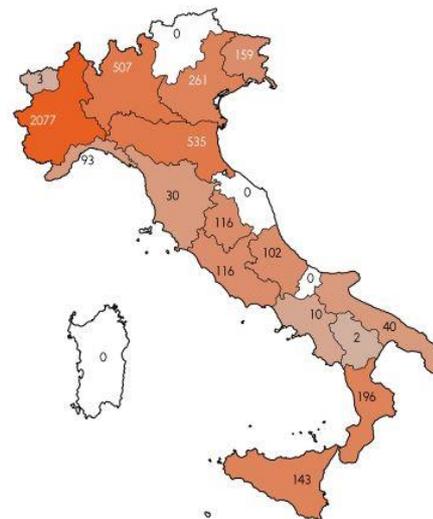


dove troviamo le BP?

PRO.SA.

Banca Dati di Progetti e Interventi
di Prevenzione e Promozione della Salute

- Home
- Cos'è Pro.Sa.
- A cosa serve Pro.Sa.
- Come si usa Pro.Sa.
- Guida progettazione
- Chi siamo
- Contatti
- Area riservata Pro.Sa.
- Area riservata Politiche



> ProsaScuola

> BuonePratiche

Novità in banca dati

GiochiAmo - Promozione della salute nella scuola primaria: nutrizione, attività fisica, alcol e fumo.
[Visualizza la scheda](#)

Guadagnare Salute a Podenzano - Sviluppare a livello locale la promozione della salute, secondo i principi del programma "Guadagnare Salute"
[Visualizza la scheda](#)

Azione 2.5.1 Walking Programs: La salute è movimento Gruppi di cammino e attività fisica adattata
[Visualizza la scheda](#)

I TRENTINI MUOVONO... promozione della...

PRO.SA.

Scuola

Banca Dati di progetti e Interventi
di Prevenzione e Promozione della Salute



Home

Cos'è Pro.Sa.

A cosa serve Pro.Sa.

Come si usa Pro.Sa.

Chi siamo

Contatti

Pro.Sa. Salute

Ricerca guidata in banca dati

Ciclo scolastico

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado
- Scuola secondaria di secondo grado

Area tematica

Tutte le aree ▼

Regione

Tutte le regioni ▼

Avvia la ricerca

Ricerca libera in banca dati

Avvia la ricerca



BuonePratiche

PROGRAMMI, PROGETTI e INTERVENTI

Novità in banca dati

 GiochiAmo - Promozione della salute nella scuola primaria: nutrizione, attività fisica, alcol e fumo.
[Visualizza la scheda](#)

 LIBERIdiMUOVERSI promozione della mobilità attiva attraverso i percorsi sicuri casa-scuola nel comune di piacenza
[Visualizza la scheda](#)

 INFANZIA A COLORI
[Visualizza la scheda](#)

 A SCUOLA DI ANIMALI PER L'UOMO

PRO.SA.

Scuola

Banca Dati di progetti e Interventi
di Prevenzione e Promozione della Salute

Home

Cos'è Pro.Sa.

A cosa serve Pro.Sa.

Come si usa Pro.Sa.

Chi siamo

Contatti

Pro.Sa. Salute

Ricerca guidata in banca dati

Ciclo scolastico

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado
- Scuola secondaria di secondo grado

Area tematica

Incidenti domestici ▼

Regione

Regione PIEMONTE ▼

Avvia la ricerca

Ricerca libera in banca dati

Avvia la ricerca



BuonePratiche
PROGRAMMI, PROGETTI e INTERVENTI

Novità in banca dati

 GiochiAmo - Promozione della salute nella scuola primaria: nutrizione, attività fisica, alcol e fumo.
[Visualizza la scheda](#)

 LIBERIdiMUOVERSI promozione della mobilità attiva attraverso i percorsi sicuri casa-scuola nel comune di piacenza
[Visualizza la scheda](#)

 INFANZIA A COLORI
[Visualizza la scheda](#)

 A SCUOLA DI ANIMALI PER L'UOMO

Ricerca guidata

Condizioni di ricerca :

- » Regione PIEMONTE
- » Tema di salute : Incidenti domestici
- » Destinatari finali o intermedi : Scuola dell'infanzia
- » Setting intervento : Ambiente scolastico

Trovati **7** progetti e **4** politiche



Elenco Progetti

 Titolo	Ultima attività	Territorio	Aree tematiche
Regione Piemonte			

Elenco Politiche

Titolo	Anno avvio	Luogo	Responsabili	Interventi associati
Sure Start <i>Aggiornamento 21/03/2017</i>	1998			
Piano Regionale della Promozione della Salute Materno Infantile (Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 - Regione Veneto) <i>Aggiornamento 01/06/2017</i>	2014			
Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali <i>Aggiornamento 26/04/2017</i>	2017			
ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE AA.SS.LL. DELLE REGIONE CAMPANIA <i>Aggiornamento 13/06/2018</i>	2017	Regione Campania	Elvira Lorenzo	

Trovati 7 progetti e 4 politiche

Elenco Progetti

 Titolo	Ultima attività	Territorio	Aree tematiche	
Regione Piemonte				
<input type="checkbox"/> Affy-Fiutapericoli: prevenzione degli incidenti domestici per soggetti di 3-6 anni (Catalogo) <i>Aggiornamento 22/01/2019</i>	2019	ASL Vercelli	Incidenti domestici	
<input type="checkbox"/> AMICI IN SICUREZZA (CATALOGO) -Corretto approccio agli animali da compagnia per la prevenzione di patologie, incidenti e per migliorare il rapporto <i>Aggiornamento 23/01/2019</i>	2018	ASL Vercelli	LIFESKILLS <hr/> Benessere a scuola Incidenti domestici Malattie infettive SALUTE MENTALE / BENESSERE PSICOFISICO	
<input type="checkbox"/> AFFY Fiutapericolo (Catalogo ASL TO 3) <i>Aggiornamento 09/08/2019</i>	2019	ASL Torino 3	Incidenti domestici <hr/> EMPOWERMENT	
<input type="checkbox"/> La sicurezza in casa per i bambini dai 3 ai 6 anni. Realizzazione di un pacchetto didattico per la scuola dell'infanzia denominato Affy fiutapericolo <i>Aggiornamento 12/07/2012</i>	2011	ASL Città di Torino	Incidenti domestici	
<input type="checkbox"/> Progetto Affy <i>Aggiornamento 10/07/2012</i>	2012	ASL Biella	Incidenti domestici	
<input type="checkbox"/> Affy fiutapericolo. PROGRAMMA DI PREVENZIONE AGLI INCIDENTI DOMESTICI RIVOLTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (Catalogo-formazione congiunta) <i>Aggiornamento 09/07/2019</i>	2019	ASL Alessandria	Incidenti domestici <hr/> LIFESKILLS	

Affy futapericolo. PROGRAMMA DI PREVENZIONE AGLI INCIDENTI DOMESTICI RIVOLTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (Catalogo-formazione congiunta)

Regione Piemonte ASL Alessandria

QUESTO PROGETTO E' UNA BUONA PRATICA! 

SCARICA LA SCHEDA PROGETTO 

TORNA AL MOTORE DI RICERCA 

Progetto avviato nell'anno 2011 - Ultimo anno di attività : 2019

Abstract

Obiettivo generale

Progetto nazionale di prevenzione degli incidenti domestici in età 3-6 anni, finalizzato a promuovere la capacità di riconoscere e gestire gli oggetti e le situazioni che potrebbero generare rischi di incidente.

Analisi di contesto

Metodi e strumenti

Valutazione prevista/effettuata

Tema di salute prevalente	Temi secondari	Setting	Destinatari finali
Incidenti domestici	LIFESKILLS	Ambiente scolastico	Scuola Scuola dell'infanzia



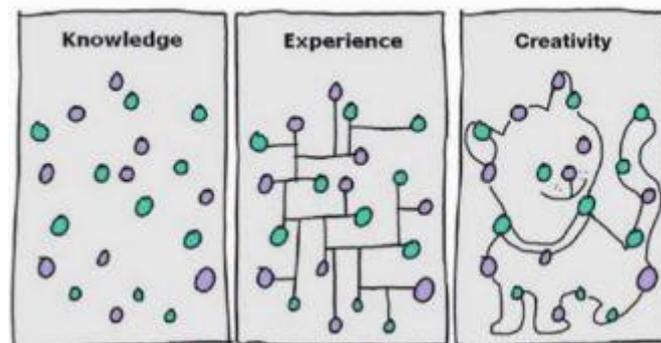
come si costruisce una BP?

Come costruire una Buona Pratica?

Per verificare che il tuo progetto siano completi o corredati di tutte le informazioni necessarie che possono permettere ad altri di capire:

- ✓ Cosa è stato fatto?
- ✓ Come è stato fatto?
- ✓ Come è stato valutato?
- ✓ Come si può generalizzare e/o adattare ad altri contesti o situazioni

Il progetto “Insegnanti a scuola di alimentazione” ha permesso negli anni di applicazione di raccogliere esperienze e risultati che hanno i presupposti per la candidatura a BP, tuttavia richiedono di essere descritte, documentate, valutate e standardizzate.





**quale metodologia
risulta più efficace?**

COSA NON FUNZIONA :

- Il modello conoscitivo basato esclusivamente su conoscenze ed informazioni non è efficace nel modificare le attitudini e i comportamenti.

Fornire informazioni sui comportamenti per la salute, ha effetti decisamente limitati, se non nulli (in alcuni casi controproducenti!).

L'esperto: no!



COSA FUNZIONA :

Interventi sulle abilità personali (life skills) come il pensiero critico, la capacità decisionale, la capacità relazionale, la capacità di resistere alla pressione dei pari o sociale

Modello dell'influenza sociale

Educazione normativa

Conoscenze, informazioni e attitudini



Grazie











Proposte a.s. 2019-2020

Concorso per le scuole dell'infanzia

Vengono proposti due percorsi :



1° proposta

Conoscere gli alimenti che fanno parte della sana dieta alimentare.
Creare un personaggio testimonial, che individui gli alimenti meno graditi dai bambini (verdura e frutta) ma raccomandati dalla piramide alimentare.
Favorire la disponibilità all'assaggio degli alimenti



2° proposta

Conoscere gli alimenti che fanno parte di una sana dieta alimentare.
Creare un personaggio testimonial, che individui gli alimenti più consumati dai bambini (merendine confezionate, bibite dolci, patatine, snack) non in linea alle indicazioni della piramide alimentare.
Favorire la riflessione “sano- non sano”
Promuovere la variabilità della scelta alimentare finalizzata alla graduale sostituzione degli alimenti definiti “*cibi spazzatura*”

Concorso per Scuola Primaria (4° e 5° classe)

Obiettivi:

Comprendere come il corpo umano risenta di una corretta e/o scorretta alimentazione.

Conoscere i principi nutritivi (quali sono e distribuzione per ogni pasto) e la piramide alimentare.

Apprendere una corretta lettura delle etichette degli alimenti.

Brainstorming o discussione di gruppo

Organizzare le conoscenze dei bambini per permettere arrivare al concetto scientifico che si intende far loro comprendere;

Confronto tra le conoscenze dei bambini e le informazioni scientifiche;

Attività interattive e partecipative.

Concorso per le scuole superiore di primo grado

Comprendere il concetto di sana e corretta alimentazione in relazione al metabolismo individuale nello svolgimento di attività fisica e attività sportiva.

Contrastare la sedentarietà promuovendo attività fisica

trasmettere informazioni sulla corretta alimentazione analizzando i principi nutritivi degli alimenti: che cosa sono, in quali alimenti li troviamo, come li possiamo calcolare

approfondire i concetti di sana e corretta alimentazione in funzione dell'attività quotidiana e/o sportiva svolta, la correlazione tra fabbisogno e dispendio energetico

Valutazione

Redazione di un documento finale che descriva le azioni realizzate ponendo attenzione ai punti critici e ai punti di forza.

Creazione di un power point che documenti i passaggi essenziali del progetto realizzati con gli studenti.



**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**